

Rapporto di Riesame Annuale 2013/2014

Denominazione del Corso di Studio : Sociologia, Ricerca Sociale e Criminologica – Sociologia e Criminologia

Classe : L-40

Sede : Chieti

Primo anno accademico di attivazione:

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Michele Cascavilla – Responsabile del Riesame

Sig. Alfonso Tricarico – Rappresentante degli Studenti

Altri componenti

Prof.ssa Ermenegilda Scardaccione - Docente del CdS- Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr.ssa Mara Maretti (Docente del CdS)

Dr. Goffredo De Carolis (Tecnico Amministrativo con funzione di segretario)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **13/01/2014 impostazione della scheda e reperimento dei dati**
- **15/01/2014 individuazione degli obiettivi e delle azioni da compiere in riferimento alla valutazione dei risultati precedentemente conseguiti.**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **16.01.2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Laurea si è riunito in data 16 gennaio 2014 presso l'Aula B della sede di Chieti. In merito al secondo punto all'ordine del giorno (Approvazione della Scheda del Riesame Annuale 2014) si sono esposti dettagliatamente i punti di analisi previsti dalla scheda del riesame.

In sintesi tra gli obiettivi raggiunti si è riscontrato un significativo incremento degli iscritti con l'istituzione del nuovo corso attivato per l'a.a.2013/2014 di Sociologia e Criminologia a conferma di una tendenza già iniziata nell'anno precedente con l'istituzione del Corso di Laurea in Sociologia, Ricerca Sociale e Criminologica che si è attribuita non solo all'interesse suscitato tra gli studenti ma anche ad una efficace campagna informativa. Si è constatato che si sono risolte alcune criticità riscontrate precedentemente quali l'eliminazione del frazionamento di alcune materie lamentata dagli studenti con l'istituzione di un corso di studio più coerente. In tal senso si è andato verso una maggiore specificità del corso verso tematiche che riguardano il fenomeno della criminalità e la sicurezza sociale. Non si sono tuttavia risolti, nonostante l'impegno, alcuni nodi critici quali la mancanza di spazi per la didattica, la scarsa disponibilità degli strumenti informatici e una maggiore disponibilità di tempo per lo studio lamentata dagli studenti e di non facile soluzione dato il considerevole monte ore dedicato alla didattica che rende difficile una conclusione con un tempo congruo per l'attività di studio. Si è inoltre evidenziata una carenza di personale amministrativo che crea difficoltà nella gestione dei corsi e nella reperibilità di informazioni da parte degli studenti.

Tra gli obiettivi da raggiungere e le azioni da attivare su cui si è ampiamente discusso in base ai dati riportati sul riesame si sono evidenziati:

- il mantenimento del numero degli studenti iscritti;
- lo sviluppo di attività integrative ai corsi e di seminari professionalizzanti;
- il miglioramento delle strutture logistiche e dei sussidi informatici;
- la disponibilità di personale amministrativo;
- potenziare una maggiore sensibilizzazione tra gli studenti ad inserirsi nell'attività di valutazione che vede ancora coinvolti uno scarso numero di studenti rispetto agli iscritti.
- promuovere convenzioni e accordi con paesi stranieri per incrementare il numero di studenti che usufruiscono del programma Erasmus allo stato piuttosto esiguo.

Dal punto di vista dell'accompagnamento al lavoro si è evidenziata l'importanza di creare un maggior raccordo tra tutor interni ed esterni nell'attività di tirocinio e di sviluppare nuove convenzioni per rendere l'attività di tirocinio più consona alle nuove esigenze del corso di laurea. E' stato inoltre discussa l'esigenza di coinvolgere più direttamente agenzie e professionisti del mondo del lavoro ai fini di una maggiore chiarificazione degli obiettivi del corso e della chiarificazione degli sbocchi professionali.

I membri del Consiglio hanno dimostrato unanime intento nel coinvolgere l'amministrazione e verificare la disponibilità delle risorse economiche di Dipartimento e d'Ateneo ai fini del raggiungimento degli obiettivi da perseguire.

Dopo ampia discussione il Consiglio approva all'unanimità il contenuto del rapporto di riesame.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

- Obiettivo n. 1. Aumento del numero degli immatricolati**
Obiettivo n. 2. Incremento della soddisfazione degli studenti
Obiettivo n. 3. Riduzione del gap informativo

Azioni intraprese: Az. 1: Pubblicizzazione dell'offerta formativa sul web e attraverso la predisposizione di materiale cartaceo (manifesti e brochure).

L'attività di pubblicizzazione e informazione sui corsi di laurea ha fatto sì che si sia mantenuto costante il numero degli iscritti con un ulteriore incremento ottenuto attraverso l'attivazione del corso di laurea in sociologia e criminologia.

Az. 2: Riformulazione dell'offerta formativa.

Al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti si è provveduto ad una riformulazione dell'ordinamento e del regolamento del corso di laurea in Sociologia, ricerca sociale e criminologica attraverso l'istituzione nell'a.a. 2013/2014 del corso di laurea in Sociologia e criminologia. Inoltre si sono intraprese all'interno dei corsi attività volte a fornire contenuti didattici sempre più specialistici e attinenti alle finalità del corso di studio. A tal fine si è resa necessaria la riduzione della frammentazione degli insegnamenti considerata una delle criticità messa in evidenza dagli studenti.

Az. 3: Facilitazione dell'accesso alle informazioni da parte degli studenti.

Sono state effettuate specifiche richieste all'Ateneo relative all'utilizzo di strutture logistiche, soprattutto per quanto riguarda la disponibilità di aule, e relative all'acquisizione di personale tecnico-amministrativo allo scopo di conferire una sempre maggiore efficienza allo svolgimento dei corsi sia da un punto di vista informativo che di accesso ai servizi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Allo stato attuale rimangono insoluti alcuni tra i nodi critici individuati;

- a. difficoltà nel reperire le aule, condizione che crea disservizio e sovrapposizione di insegnamenti;
- b. carenze di personale tecnico amministrativo a discapito di un buon servizio informativo per gli studenti;
- c. difficoltà nella gestione del tirocinio dovuta da analoghe carenze di personale;
- e. scarsa pubblicizzazione dell'attività di valutazione della didattica nei confronti degli studenti che rispondono in modo ancora esiguo nonostante l'incremento delle iscrizioni.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Lo svolgimento del Corso di studio in Sociologia e criminologica, attivato, nell'a.a. 2013/2014 ha confermato la fisionomia degli studenti rispetto al numero degli iscritti (un totale di 287) con un importante incremento rispetto agli immatricolati 2012/2013 (243 iscritti) del precedente Corso di studio in Sociologia ricerca sociale e criminologica. La popolazione studentesca è per lo più di genere femminile (210 femmine e 77 maschi). Per quanto concerne il titolo di studio in entrata è possibile osservare una predominanza di diplomati provenienti da istituti magistrali e licei scientifici, ma anche istituti tecnici e licei classici e linguistici. Il bacino territoriale di provenienza degli iscritti si concentra per lo più nelle province della Regione Abruzzo, sede del corso e più in generale nel centro-sud (Puglia, Basilicata, Campania, Molise). Sono riscontrabili

altresì presenze da Lombardia, Marche, Piemonte). La popolazione studentesca più giovane con la maggior parte degli iscritti in età compresa tra i 17-20 anni da cui si deduce una tendenza ad un accesso più diretto dalla conclusione del ciclo scolastico all'Università confermata anche dall'ampio numero di studenti alla prima immatricolazione.

Per quanto concerne il dato relativo agli abbandoni si riscontra nel passaggio dal primo al secondo anno del Corso di Laurea in Sociologia, ricerca sociale e criminologica, un lieve calo di iscrizioni per un totale di 43 unità. Non sono disponibili, ad oggi, dati sufficientemente attendibili per spiegare tale rinuncia agli studi.

In conclusione possiamo affermare che l'attivazione del I anno del Corso di Laurea in Sociologia e Criminologia nell'a.a. 2013/2014 ha visto un ulteriore incremento del numero di studenti iscritti che complessivamente ammonta a 310 di cui 275 con pratiche perfezionate e 35 non perfezionate. La maggiore specializzazione del corso su temi che riguardano la criminalità, il disagio sociale e le strategie di contrasto nella prospettiva giuridica e sociologica del corso di nuova attivazione, sembra suscitare maggiore interesse. A dimostrazione di ciò si riscontra un certo numero di richieste di passaggi dal corso di laurea in sociologia, ricerca sociale e criminologica e da corsi di laurea provenienti da altre classi.

Per quanto concerne i dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali e i dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale non sono disponibili.

Anche rispetto all'andamento del percorso di formazione degli studenti e alla durata normale del corso di studio ad oggi non sono disponibili dati relativi al corso di nuova istituzione in Sociologia e Criminologia.

Il numero degli iscritti alla mobilità internazionale nell'a.a. 2012/2013, relativamente al corso di Laurea in Sociologia, ricerca sociale e criminologica è scarso: 2 soli studenti hanno fruito di borse ERASMUS.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consolidamento del numero di immatricolati

Obiettivo n. 2: Prevenzione della dispersione degli studenti

Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione e mobilità degli studenti

Azioni da intraprendere:

Az. 1. Aggiornamento della didattica con maggiore attenzione alla curvatura sulle tematiche della devianza e della criminalità.

Lo svolgimento del I anno del corso di laurea in sociologia, ricerca sociale e criminologica e l'attivazione del I anno del corso di laurea in sociologia e criminologia ha apportato un notevole incremento del numero degli iscritti dovuto all'interesse che l'impostazione e gli argomenti affrontati del corso suscitano. Un obiettivo primario è quindi non deludere le aspettative degli iscritti assicurando un costante aggiornamento di contenuti e modalità didattiche.

Az. 2. Incremento delle azioni di orientamento e informazione relative all'offerta formativa su web (in particolare su social network) e nelle scuole, attraverso la diffusione di materiale pubblicitario.

Az. 3. Potenziamento della attività di tutoring.

Al fine di massimizzare la veicolazione di informazioni su didattica, mobilità internazionale, stage e tirocini e servizi offerti dall'Ateneo e dal corso di studio si propone l'istituzione di un servizio di tutoring svolto a turno da docenti del corso in grado di unificare e coordinare la comunicazione con gli studenti.

Az. 4. Erasmus e mobilità degli studenti

Per realizzare l'obiettivo di incrementare la partecipazione degli studenti alle iniziative di mobilità internazionale come il programma ERASMUS si rende necessario:

- a. Organizzare un incontro annuale per la presentazione delle opportunità offerte dai programmi europei per la mobilità;
- b. Incrementare i rapporti dei docenti con università straniere e stipulare nuove convenzioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per realizzare tali azioni è necessario prevedere:

- l'impegno di fondi di dipartimento per l'attività di pubblicizzazione dei corsi;
- definire chiare responsabilità dell'attuazione delle azioni di tutoring, orientamento, internazionalizzazione, tirocinio e qualità;
- definire una attenta pianificazione delle azioni da intraprendere in ambito di tutoraggio, orientamento, tirocinio, internazionalizzazione, qualità contenute obiettivi, azioni e tempistiche da approvare al Consiglio di corso di laurea;
- Incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto al corso.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incremento dei servizi e degli spazi per la didattica e le attività laboratoriali.

Nel precedente rapporto di riesame il giudizio degli studenti rispetto all'offerta di servizi si mostra sufficiente ma non particolarmente positivo. In particolare per quanto riguarda l'accesso alle strutture informatiche venivano rilevate carenze nel numero delle postazioni rese disponibili per il CdS. Anche per quanto concerne la dotazione infrastrutturale si delineava una criticità rilevabile soprattutto nello scarso numero di aule a disposizione e nella insufficiente capienza delle stesse. Tale aspetto si presentava come particolarmente rilevante nell'anno accademico in corso durante il quale, in seguito alla riconfigurazione dell'ordinamento, il numero degli immatricolati si è notevolmente incrementato.

Obiettivo n. 2: Armonizzazione del calendario didattico con le finestre di esame e riduzione della frammentazione degli corsi.

Azioni intraprese:

Az. 1: Richiesta spazi per didattica e laboratori.

Sono stati richiesti in Ateneo aule sufficientemente capienti per contenere gli studenti frequentanti i corsi. Si è provveduto inoltre a richiedere l'utilizzo di un'aula informatizzata.

Az. 2: Modifica del regolamento del corso di studio.

La ristrutturazione, armonizzazione del regolamento del corso di laurea attraverso una migliore e più uniforme distribuzione dei crediti per ogni corso ha permesso di semplificare il percorso formativo dello studente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nonostante gli sforzi la situazione della disponibilità delle aule rappresenta tuttora una criticità rispetto ad un soddisfacente svolgimento del corso di laurea così come non si è riusciti a colmare la carenza di dotazioni informatiche. A ciò si aggiunge la non conferma di un ufficio tutoraggio che negli anni precedenti aveva svolto un fondamentale ruolo di supporto, orientamento e informazione nei confronti degli studenti. Si è invece ovviato con la nuova strutturazione del corso di Sociologia e Criminologia alla frammentazione degli insegnamenti. Resta di difficile soluzione colmare la troppo esigua distanza tra fine del corso e appelli d'esame lamentata dagli studenti; risulta difficile infatti a seguito di interruzioni dovute a festività, commissioni di laurea e appelli d'esame finire i semestre didattico in tempi congrui per la preparazione degli esami.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Lo svolgimento del corso di laurea sociologia, ricerca sociale e criminologica e del primo semestre del corso di sociologia e criminologia è stato caratterizzato da un notevole interesse da parte degli studenti frequentanti che si è dimostrato particolarmente partecipe soprattutto ad iniziative tematiche (seminari, incontri con rappresentanti del settore, conferenze). Il calo dei

presenze che si riscontrano nel corso dello svolgimento delle lezioni è risultato piuttosto fisiologico e dovuto a circostanze logistiche e contingenti (sovrapposizioni di materie, preparazione per gli appelli straordinari) e ha coinvolto soprattutto gli studenti iscritti al secondo anno di corso. L'interesse suscitato da attività intraprese all'interno dei corsi porta tuttavia a riflettere sull'esigenza di una sempre maggiore specializzazione dei temi affrontati e di un costante rapporto con referenti e agenzie esterne.

Dai dati del Presidio di Qualità si evince che sono state compilate 105 schede che riguardano la valutazione del Corso di Laurea in sociologia, ricerca sociale e criminologica con un punteggio medio di 2.916 per 6 insegnamenti valutati. Gli studenti che partecipano alla valutazione risultano essere meno della metà. Si deduce la necessità di una maggiore sensibilizzazione nei confronti degli studenti a inserirsi nel sistema di valutazione della didattica.

In ragione della estrema esiguità delle risposte fornite dagli stessi studenti si è deciso di integrare le informazioni utilizzate in valutazione con le risultanze provenienti dagli sportelli informativi attivati presso il CdS nonché i giudizi resi sull'esperienza universitaria reperibili nelle banche dati di AlmaLaurea (sezione Profilo dei Laureati). In base a tale documentazione, riferibile agli anni 2012 da un campione di 54 laureati (47 hanno compilato il questionario) è possibile rilevare un buon livello di soddisfazione relativo al CdS (nel 2012 il 46,8% degli studenti si considera decisamente soddisfatto e il 42,6% sufficientemente soddisfatto). Anche per quanto concerne i rapporti con il corpo docente, gli intervistati forniscono una valutazione diffusamente positiva; infatti complessivamente ben il 87,2% degli intervistati nel 2012 si dichiarano soddisfatti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumento della frequenza ai corsi

Obiettivo n. 2: Miglioramento della comunicazione relativa alla didattica

Obiettivo n. 3: Aumento della partecipazione degli studenti alla valutazione

Azioni da intraprendere:

Az. 1. Potenziamento delle strutture logistiche.

Si propone una più efficace erogazione dei servizi attraverso la disponibilità di maggiori spazi, dotazioni tecniche e informazioni più esaurienti sui servizi offerti.

Az. 2. Innalzamento del livello di coerenza e qualità del percorso formativo

Al fine di aumentare la soddisfazione dello studente rispetto ai corsi si propongono pertanto le seguenti attività:

- a. organizzazione di laboratori tematici;
- b. promozione di seminari e laboratori tesi ad incrementare conoscenze teoriche e applicative sulle tematiche relative alla devianza e alla criminalità anche con l'utilizzo di materiale multimediale;
- c. organizzazione di cicli di convegni in grado di approfondire ed aggiornare conoscenze di carattere interdisciplinare su temi specifici;
- d. promuovere incontri con gli studenti per fornire informazioni più esaurienti sulle prospettive occupazionali.

Az. 3. Promozione della cultura della valutazione.

Una attività di sensibilizzazione degli studenti relativamente alla compilazione delle schede di

valutazione dei corsi può essere promossa attraverso:

- a. la promozione di un incontro di presentazione delle schede di valutazione sui corsi;
- b. l'informazione sulle attività di valutazione promosse dai corsi di laurea da parte dei singoli docenti durante le lezioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tra le principali azioni da intraprendere per risolvere le criticità emerse si possono sintetizzare:

- a. verificare le disponibilità e sottolineare la necessità all'amministrazione dell'Ateneo di maggiori spazi della didattica;
- b. verificare le reali risorse economiche in dotazione del Dipartimento o a disposizione dei docenti (fondi ex 60%, corsi di perfezionamento) per munirsi di supporti informatici e aumentare tali postazioni;
- c. promuovere attività didattiche complementari e laboratori tematici;
- d. richiedere e esigere dotazioni di personale amministrativo addetto alla gestione dei corsi al fine di fornire agli studenti un più adeguato supporto informativo e tecnico;
- e. riformulare in senso più attinente ai contenuti dei corsi di laurea apposite convenzioni per lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: migliorare la collocabilità degli studenti nel mercato del lavoro

Azioni intraprese:

Az. 1: potenziamento del servizio stage e tirocinio.

Poiché il successo dell'attività di tirocinio è legata alla capacità di indirizzo dello studente nella struttura convenzionata più conforme alle esigenze formative e alla vocazione dello studente stesso, si presenta come necessaria una più consona attività di tutoring da parte del corpo docente. È necessario inoltre meglio strutturare un piano formativo di tirocinio che funga da guida dell'intera attività e che quindi ne favorisca la potenzialità professionalizzante.

Il raccordo tra tutor delle strutture convenzionate e il corpo docente, potrebbe meglio favorire uno scambio di opinioni e conoscenze sulla professionalità del profilo formato dal CdS indicando meglio la strada per un raccordo tra il percorso formativo e il mercato del lavoro.

Az. 2: attivazione di laboratori professionalizzanti

L'esperienza di tirocinio in struttura ospitante va coadiuvata contestualmente la promozione di specifiche attività laboratoriali preparatorie in grado di meglio orientare il tirocinante durante l'attività.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni correttive sono state realizzate in parte, attraverso l'attivazione di nuove convenzioni e attraverso l'inserimento nel piano di studi di laboratori professionalizzanti non ancora attivati nell'a.a. preso in considerazione. Sono stati inoltre nominati docenti referenti l'attività di tirocinio con l'obiettivo di potenziare ed aggiornare il servizio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il CdS predispose stabilmente l'accesso degli studenti ad esperienze di tirocinio infracorso post-lauream che si caratterizzano per essere riconducibili a categorie tipologiche differenziate per natura giuridica ed appartenenza territoriale: tale percorso di tirocinio trova svolgimento presso strutture pubbliche e private collegate alla Facoltà e al CdS da rapporti istituzionali disciplinati in forma convenzionale. Ancora più in dettaglio, risultano attualmente attive 490 convenzioni di cui 226 pubbliche (112 nella regione Abruzzo e 114 in enti pubblici extraregionali) e 264 private (188 insistenti nella Regione Abruzzo e 76 extraregionali). Risulta di una certa utilità ricordare che il 10% circa degli studenti mantiene un rapporto di collaborazione lavorativa con la struttura ospitante il tirocinante.

In merito alle attività di tirocinio, tra le criticità che si evidenziano, è utile ricordare come persistano difficoltà di inserimento nella struttura ospitante senza una adeguata preparazione e accompagnamento da parte dell'Università all'esperienza stessa; la mancanza di una progettualità specifica legata alle mansioni che concretamente il tirocinante dovrà svolgere nella struttura ospitante; non appropriate modalità di interlocuzione permanente tra le strutture ospitanti e gli organi dei CdS deputati al coordinamento e al monitoraggio delle attività di tirocinio.

Per quanto riguarda l'attività post-lauream le strutture del Corso di Studio si raccordano al Servizio di Orientamento di Ateneo. Rispetto a tale servizio risultano aver acceduto con riferimento agli anni

2010-2011 alla piattaforma un numero di studenti pari a 18 unità alcune delle quali ha effettivamente espletato una concreta attività di stage.

Non è stato possibile fornire dati sull'inserimento lavorativo dei laureati data l'istituzione recente dei corsi di laurea; sono stati pertanto riferiti solo i dati relativi al corso di laurea in sociologia.

Per quanto concerne il dato sui laureati del CdS, rispetto ai dati forniti da AlmaLaurea relativi al 2011, appare rilevante sottolineare come ben il 66% degli intervistati, ad un anno dalla laurea, lavora (81% dei rispondenti di sesso maschile e il 54,9% del sesso femminile), a fronte di un 18,1% di rispondenti che cerca lavoro. Tra coloro che dichiarano di essere occupati ben l'88% possedeva una occupazione già prima della laurea, di questi il 71% con un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La valutazione della laurea da parte dei rispondenti mostra una sostanziale soddisfazione: infatti il 70,5% attribuisce ad essa una sostanziale efficacia in risposta alle esigenze culturali e professionali del percorso formativo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Raccordo tra formazione e profili professionali richiesti dal mercato del lavoro

Azioni da intraprendere:

Az. 1. Contatti con rappresentanti di specifici segmenti mercato del lavoro.

Si propone la calendarizzazione di incontri di discussione del corpo docente con le rappresentanze del mercato del lavoro al fine di fornire informazioni più chiare ed esplicite che riguardano gli sbocchi occupazionali e i luoghi di inserimento lavorativo.

Az. 2: Potenziamento ed adeguamento delle convenzioni per stage e tirocini in relazione allo specifico profilo formativo del corso

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per raggiungere gli obiettivi previsti risulta necessario:

- a. effettuare una ricognizione delle strutture che svolgono una funzione attinente i contenuti del corso anche contattando i Consigli dell'Ordine Professionali;
- b. verificare l'interesse e iniziare un rapporto di collaborazione anche con la stipula di apposite convenzioni;
- c. verificare la sussistenza di spazi di incontro anche coinvolgendo le strutture d'Ateneo;
- d. coinvolgere direttamente le strutture interessate al fine di promuovere lo sviluppo del corso di laurea e degli sbocchi professionali.